

Camera dei Deputati

Legislatura 15
ATTO SENATO

Sindacato Ispettivo

ODG IN ASSEMBLEA SU P.D.L. : 9/01132/001

presentata da **MORANDO ENRICO** il 22/11/2006 nella seduta numero 79

Stato iter : **CONCLUSO**

Partecipanti alle fasi dell'iter:

INTERVENTO RELATORE

BENVENUTO GIORGIO

11/22/2006

PARERE GOVERNO

CASULA ANTONANGELO

SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ECONOMIA E FINANZE

11/22/2006

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

DISCUSSIONE IL 22/11/2006

ACCOLTO IL 22/11/2006

PARERE GOVERNO IL 22/11/2006

RINUNCIA ALLA VOTAZIONE IL 22/11/2006

CONCLUSO IL 22/11/2006

TESTO ATTO**Atto Senato****Ordine del Giorno 9/1132/1**

presentato da

ENRICO MORANDO

mercoledì 22 novembre 2006 nella seduta n.079

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, recante disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria,

considerato che l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 262 del 2006 prevede che con determinazione del Direttore dell'Agenzia delle Dogane siano stabiliti i tempi e le modalità per la presentazione esclusivamente in forma telematica di una serie di documenti concernenti l'attività svolta nei settori degli oli minerali, dell'alcole e delle bevande alcoliche e degli oli lubrificanti e bitumi di petrolio, ovvero previsti per la circolazione dei prodotti soggetti o assoggettati ad accisa ed alle altre imposizioni indirette previste dal testo unico delle accise;

tenuto conto che i prospettati interventi, modificando radicalmente le dinamiche relative alle spedizioni delle merci, incidono - di riflesso - sulle procedure e metodologie ispettive di tutti gli organi che attuano il dispositivo di controllo nello specifico settore e che quindi non si può prescindere dal coinvolgere anche il Corpo della Guardia di finanza nella predisposizione e definizione delle nuove norme;

considerato inoltre che l'articolo 1, comma 14, del decreto-legge n. 262 del 2006:

prevede che gli organi deputati al controllo, accertamento e riscossione dei tributi erariali operino per una significativa riduzione della base imponibile sottratta a tassazione, al contrasto dell'impiego del lavoro non regolare, del gioco illegale e delle frodi negli scambi intracomunitari e con Paesi esterni al mercato comune europeo;

dispone che quota parte delle relative maggiori entrate (per un ammontare non superiore a 10 milioni di euro per il 2007 e 30 milioni per l'anno 2008) siano destinate, secondo quanto definito in sede di contrattazione integrativa, a finanziare incentivi di diversa natura nei confronti del personale dell'Amministrazione economico-finanziaria nonché delle amministrazioni statali degli operanti dell'amministrazione finanziaria e delle altre amministrazioni interessate, senza però chiarire quali siano le modalità applicative per destinare le somme anche alla Guardia di finanza, posto che la contrattazione integrativa è un istituto applicabile nell'ambito dell'amministrazione civile;

ritenuto, pertanto, opportuno specificare, anche per il Corpo, lo strumento con cui definire i criteri di utilizzazione della quota parte di risorse finanziarie di propria spettanza, impegnano il Governo:

a garantire che le determinazioni del Direttore dell'Agenzia delle Dogane di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 262 del 2006 siano adottate d'intesa con il Corpo della Guardia di Finanza;

a chiarire le modalità di attuazione della norma di cui al comma 14 dell'articolo I per l'assegnazione di significative risorse in favore della Guardia di finanza, sulla base del modello di cui all'articolo 53, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 1999.

(numerazione resoconto Senato G1.100)

(9/1132/1)

MORANDO